

Provincia I dati di uno studio sulla costa **Il mare è in ottima salute ma la pesca è a rischio**

Giuseppe Calabrese

Il mare della costa iblea è in ottima salute, tanto da essere considerato tra i migliori dell'isola, ma mancano le risorse essenziali per favorire il ripopolamento ittico. Anche le spiagge avrebbero bisogno di un'opera di ripascimento, allo scopo di renderle più interessanti sul piano turistico.

Il quadro emerge da uno studio commissionato dalla Provincia, ente capofila, e dal Parco scientifico e tecnologico della Sicilia nell'agosto 2007. Il progetto, denominato «Modello di gestione integrata della fascia costiera della provincia di Ragusa», è stato finanziato con i fondi del Por (Programma operativo regionale) della Sicilia 2000/2006.

I risultati della ricerca sono stati presentati, ieri mattina, nella sala convegni della Provincia dal responsabile del progetto, ingegnere Ignazio Patti, che ha spiegato come lo screening del mare ibleo sia stato portato a termine anche in virtù della rielaborazione dei dati forniti dal ministero dell'Ambiente, dello stesso ente

di viale del Fante, della Capitaneria di porto di Pozzallo e dell'Istat.

L'esito dello studio è stato accolto con favore sia dal presidente Franco Antoci che dall'assessore al Territorio e Ambiente SALvo Mallia, che hanno sottolineato come «il lavoro fin qui svolto è utilissimo ai fini della pianificazione dei futuri interventi».

In programma c'è inoltre un'ulteriore indagine sulla tracciabilità del prodotto ittico e sulla formazione degli operatori marittimi. Un tema emerso dal dibattito, che ha toccato anche il nodo delle difficoltà delle marinerie locali a causa dell'emergenza alghe e dei costi di produzione. L'assessore Mallia ha annunciato l'apertura di uno sportello alla Provincia.

Interessanti i contributi del vice comandante della Capitaneria di porto di Pozzallo Vincenzo Cascio, dei dirigenti del settore Ecologia Salvino Buonmestieri e Giuseppe Alessandro sui processi di erosione e ripascimento della costa, e del responsabile scientifico del Parco tecnologico della Sicilia Alessandro Cento. ◀